

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



**Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**

ALLEGATO 1 al D.A. n._377 del 12 marzo 2019

**Linee guida per la riqualificazione in Operatore Socio Sanitario
2019 - 2020**

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

Sommario

Premessa.....	3
1 DESTINATARI.....	4
2 ENTI ORGANIZZATORI – ISTANZE DI AUTORIZZAZIONE	4
3 PIANO FORMATIVO.....	6
3.1 L'organizzazione didattica	6
3.2 Programma.....	6
4 RISORSE UMANE E COMPENSI.....	15
5 AMMISSIONE AL CORSO	18
6 FREQUENZA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE	19
7 MATERIALE DIDATTICO "SOSTENIBILE" ED ATTREZZATURE DIDATTICHE	19
8 ORARI ED ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA.....	19
9 VALUTAZIONE.....	20
Obiettivi di tirocinio.....	21
11 ESAME FINALE	22

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



**Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**

Premessa

La Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 22.02.2001 ha sancito l'Accordo relativo all'istituzione della figura professionale di Operatore Socio Sanitario quale sintesi dei distinti profili professionali degli operatori dell'area sociale (Operatore socio assistenziale - OSA, Assistente domiciliare e dei servizi tutelari - ADEST ecc.) e di quella sanitaria (Operatore Tecnico Ausiliario - OTA) per rispondere in modo più adeguato all'evoluzione dei servizi alla persona, intesa nella globalità dei suoi bisogni.

Il presente documento esplicita le modalità organizzative e didattiche dei corsi di formazione per la riqualificazione in Operatore Socio Sanitario per gli anni 2019 - 2020 dei soggetti destinatari di cui al successivo paragrafo 1.

Il programma formativo è stato redatto sulla base delle indicazioni contenute nell'Accordo Stato - Regioni del 22.02.2001 individuando omogenee aree tematiche che necessitano di integrazione al fine di acquisire le conoscenze/competenze indispensabili per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario.



1 DESTINATARI

Soggetti in possesso delle qualifiche di seguito indicate, rilasciate ai sensi di legge e conseguite previa frequenza di un percorso formativo di almeno 700 ore iniziato entro il 31.12.2019,

Nello specifico:

- Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari - ADEST, denominato anche Operatore Socio Assistenziale e dei Servizi Tutelari
- Operatore Socio Assistenziale – OSA, nelle varie declinazioni.
- Operatore addetto all'assistenza delle Persone Diversamente Abili.

Possono, altresì, accedere ai suddetti corsi di riqualificazione in OSS anche i soggetti in possesso dei seguenti titoli:

- qualifica di Operatore Tecnico dell'Assistenza (OTA) ai sensi del D.M.295 del 26.07.1991;
- qualifica rilasciata ai sensi di legge e conseguita a seguito della frequenza di un corso iniziato entro il 31.12.2019 dal cui attestato risulti una durata di almeno 700 ore in ambito socio – assistenziale di cui complessivamente almeno 150 ore di didattica concernente le aree relative, in linea generale, all'assistenza alla persona;
- diploma quinquennale di Tecnico dei Servizi Sociali conseguito a seguito della frequenza del relativo corso di studi presso un Istituto Scolastico Statale di II grado;
- diploma quinquennale di Tecnico dei Servizi Socio Sanitari conseguito a seguito della frequenza del relativo corso di studi presso un Istituto Scolastico Statale di II grado.

2 ENTI ORGANIZZATORI – ISTANZE DI AUTORIZZAZIONE

Possono erogare i corsi di riqualificazione in OSS per il biennio 2019/2020, le Aziende del SSR, il CEFPAS e gli Enti di formazione pubblici e privati.

Gli Enti di formazione pubblici e privati devono possedere:

- Accreditemento nazionale o regionale in qualità di provider ECM ed essere in regola con i relativi adempimenti.

L'Ente organizzatore per gli anni 2019 - 2020 potrà richiedere autorizzazioni per un massimo di 2 (due) corsi di riqualificazione in OSS per anno solare. Si precisa che non saranno ammesse modifiche di sede formativa o della data di inizio del corso una volta che sia stata resa l'autorizzazione da parte dell'Assessorato.

Qualora non dovessero venire rispettati i termini fissati nell'autorizzazione regionale circa la sede e la data di inizio del corso la stessa verrà comunque computata all'interno della disponibilità di n.2 corsi autorizzabili per ciascun Ente e per ciascuna annualità.

La richiesta di autorizzazione dovrà essere presentata almeno 30 giorni prima dell'inizio del corso e redatta singolarmente per ogni corso che si prevede di attivare secondo il formulario allegato A al presente documento, e deve essere corredata di:

- Documentazione antimafia ai sensi del D. Lgs. 159 del 06.09.2011 (autocertificazione);



Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

- In caso di Ente accreditato presso la Commissione nazionale per l'ECM, documenti comprovanti il rispetto degli adempimenti previsti dal sistema per l'anno in corso: pagamento della quota annuale, inserimento piano formativo annuale e relazione annuale.
- Programma formativo con elenco dei docenti, del direttore del corso e del tutor d'aula, selezionati con indicazione della qualifica professionale.
- Copia del verbale, redatto ai sensi del D.P.R. n.445/2000, dal Direttore del Corso con il quale vengono ammessi alla frequenza i discenti e contestualmente viene attestato che ciascun discente è in possesso del titolo di cui al comma 1 del presente documento quale requisito per l'iscrizione.
- Dovrà essere trasmesso il Curriculum del Direttore del Corso e, qualora non dipendente dell'ente, anche del tutor d'aula individuato.
- Calendario didattico con indicazione di orario e sede di svolgimento dell'attività formativa;
- Perizia giurata attestante l'idoneità dei locali in disponibilità all'Ente presso i quali si intendono svolgere le attività formative con l'indicazione della compatibilità delle dimensioni dei locali al numero di corsisti previsti;
- Planimetria dell'aula che si intende utilizzare;
- Elenco attrezzature specifiche utilizzate per l'attività formativa (per esempio, manichini, pinze, sondini, saturimetro, ecc).

Qualora l'Ente, per la realizzazione dell'attività formativa, dovesse utilizzare altra sede rispetto a quella dichiarata nell'ambito dell'accreditamento ECM, è fatto obbligo di presentare il titolo legittimante l'utilizzo dei locali (affitto, comodato etc.).

Una volta ottenuta l'autorizzazione allo svolgimento del corso di riqualificazione, l'Ente è obbligato, dopo il definitivo inserimento degli allievi e prima dell'inizio delle attività corsuali a fare vidimare, presso il Servizio 2 DASOE, il registro di classe in cui devono essere inseriti i nominativi degli allievi.

Al fine di non alterare i livelli qualitativi dei corsi non è consentito l'inserimento di nuovi corsisti dopo che siano già state svolte 18 ore di attività formativa d'aula pari al 10% del monte ore delle attività teoriche (180 ore).

Eventuali sostituzioni o nuovi inserimenti di allievi dovranno essere effettuati entro il termine sopra precisato, comunicati al Servizio 2 DASOE e dovrà, altresì, essere trasmesso il relativo verbale di ammissione redatto dal Direttore del Corso nel rispetto delle modalità sopra indicate.



3 PIANO FORMATIVO

3.1 L'organizzazione didattica

L'ordinamento didattico del percorso di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario ha una durata complessiva pari a n. 420 ore ed è così articolato:

- Percorso formativo teorico della durata di 180 ore.
- Tirocinio della durata di 240 ore secondo le modalità previste nel paragrafo "Tirocinio".

Il corso non potrà avere una durata inferiore a mesi 5 e l'esame finale dovrà svolgersi entro sei mesi dal termine dell'attività didattica (ultimo giorno di tirocinio).

È fatto divieto di avviare le attività di tirocinio prima della conclusione delle attività teoriche; si specifica inoltre che dovrà essere rispettata la sequenza delle unità didattiche così come proposta nella sezione programma.

È fatto divieto di utilizzare la Formazione a Distanza per erogare contenuti formativi teorici.

3.2 Programma

Il programma formativo allegato all'istanza dovrà essere redatto e calendarizzato secondo l'organizzazione di seguito indicata.

Unità didattica A 5 MODULI Organizzazione dei servizi sociali e sanitari (40 ore)		
Obiettivi: <ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli elementi di base della legislazione nazionale e regionale in ambito socio sanitario.• Conoscere gli aspetti giuridici relativi alla figura professionale dell'Operatore Socio Sanitario.• Conoscere gli aspetti etici e deontologici della professione dell'Operatore Socio Sanitario.• Saper definire il ruolo e i compiti dell' Operatore Socio Sanitario in funzione dei diversi contesti lavorativi.• Sapere gestire la comunicazione e le relazioni interpersonali.		
Moduli	Contenuti	Profilo Docenti
Elementi di legislazione sociale e sanitaria 8 ore	<ul style="list-style-type: none">• Il Sistema Sanitario Nazionale: organizzazione e norme.• Il governo e la struttura del sistema sanitario regionale.• Il Piano Sanitario Nazionale e il Piano Sanitario Regionale.• I sistemi di welfare.• La programmazione Socio Sanitaria Regionale.	Esperto in legislazione sanitaria



Unità didattica A		
5 MODULI		
Organizzazione dei servizi sociali e sanitari (40 ore)		
Obiettivi: <ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli elementi di base della legislazione nazionale e regionale in ambito socio sanitario.• Conoscere gli aspetti giuridici relativi alla figura professionale dell'Operatore Socio Sanitario.• Conoscere gli aspetti etici e deontologici della professione dell'Operatore Socio Sanitario.• Saper definire il ruolo e i compiti dell' Operatore Socio Sanitario in funzione dei diversi contesti lavorativi.• Sapere gestire la comunicazione e le relazioni interpersonali.		
Moduli	Contenuti	Profilo Docenti
Aspetti giuridici deontologici ed etici della professione 12 ore	<ul style="list-style-type: none">• Il profilo dell'Operatore Socio Sanitario: analisi del ruolo, funzioni e competenze.• Il profilo dell'Operatore Socio Sanitario: elementi di etica, deontologia professionale e responsabilità.	Infermiere/Operatore Socio Sanitario esperto in etica e deontologia professionale.
Il ruolo dell' Operatore Socio Sanitario nei servizi sanitari 4 ore	<ul style="list-style-type: none">• L' Operatore Socio Sanitario e il suo ruolo nelle strutture che erogano prestazioni sanitarie.	Infermiere/ Operatore Socio Sanitario
Il ruolo dell' Operatore Socio Sanitario nei servizi sociosanitari 4 ore	<ul style="list-style-type: none">• L' Operatore Socio Sanitario e il suo ruolo strutture socio assistenziali: RSA, CTA, Case Famiglia e ADI.	Infermiere/ Operatore Socio Sanitario
La comunicazione umana 12 ore	<ul style="list-style-type: none">• La comunicazione umana.• Le competenze relazionali dell'operatore socio sanitario.• Laboratorio esperienziale sui disturbi della comunicazione.	Psicologo/Pedagogista/Assistente Sociale



Unità didattica B 4 MODULI Igiene e Prevenzione (30 ore)		
Obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire gli elementi di base dell'igiene personale. • Conoscere gli elementi di base dell'igiene ambientale. • Saper utilizzare i dispositivi di protezione individuale. • Acquisire metodi e strumenti per lo stoccaggio dei rifiuti. • Acquisire metodi e strumenti per l'igiene e sanificazione ambientale. • Acquisire metodi e strumenti per l'assistenza e la cura alla persona non autosufficiente. 		
Moduli	Argomenti	Caratteristiche docenti
Igiene ed epidemiologia 6 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di igiene ambientale e personale. • Le infezioni ospedaliere e le misure di prevenzione. 	Medico Igienista
Aspetti tecnici operativi dell'igiene 18 ore	<ul style="list-style-type: none"> • I rischi connessi all'attività dell'Operatore Socio Sanitario rispetto alle più comuni infezioni per sé e per l'utente. • Le tipologie di lavaggio delle mani. • I dispositivi di protezione individuale. • Strumenti e metodi per la sterilizzazione dei presidi sanitari. • Le metodologie di pulizia, sanificazione e sanificazione ambientale. • La pulizia e la manutenzione degli arredi e delle attrezzature: la conservazione degli stessi e il riordino del materiale. • La raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti. • L'educazione ai comportamenti preventivi. 	Infermiere
Disposizioni generali in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori 3 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Gli aspetti generali del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni. • I fattori di rischio connessi all'organizzazione del lavoro. • Gli elementi di ergonomia del lavoro in ambiente ospedaliero, comunitario e domiciliare. • I piani per la sicurezza: il soccorso antincendio, l'evacuazione etc. 	Esperto in materia di prevenzione e protezione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
Elementi di comfort alberghiero 3 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza alla persona non autosufficiente o allettata nelle attività quotidiane e di igiene personale. • La gestione della persona nel suo ambito di vita. 	Infermiere

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

Unità didattica C 3 MODULI Elementi di anatomia, fisiologia e dietetica (18 ore)		
Obiettivi: <ul style="list-style-type: none">• Conoscere elementi di base di anatomia e fisiologia.• Delineare le modalità di assistenza legate alla nutrizione del paziente.		
Moduli	Argomenti	Caratteristiche docenti
Anatomia e fisiologia 10 ore	<ul style="list-style-type: none">• La struttura corporea: organo, apparato, sistema.• Gli apparati corporei: osteoarticolare, muscolare, respiratorio, cardiocircolatorio, urinario etc.• Le funzioni corporee: mentali, sensoriali, cardiovascolari, respiratorie, digestive, endocrine, genitourinarie, riproduttive, neuro muscoloscheletriche, etc.	Medico
Dietetica 6 ore	<ul style="list-style-type: none">• Il fabbisogno nutritivo e i principi.• L'igiene degli alimenti.• Il servizio di alimentazione ospedaliero, comunitario e domiciliare.• L'alimentazione in alcune situazioni patologiche: diabete, obesità, ipertensione.	Medico con Specializzazione in Scienze dell'Alimentazione / Biologo Nutrizionista / Dietista
Assistenza alla nutrizione 2 ore	<ul style="list-style-type: none">• Modalità di assistenza alla nutrizione del paziente non autosufficiente.	Infermiere



Unità Didattica D 6 MODULI Interventi socio sanitari per l'infanzia e l'adolescenza (18 ore)		
Obiettivi <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le fasi dello sviluppo psico-motorio del bambino. • Descrivere gli elementi di base per la mobilitazione del bambino. • Descrivere gli elementi di base relativi alla nutrizione del bambino nelle diverse fasce d'età. • Descrivere gli elementi di base di psicologia dello sviluppo. 		
Moduli	Contenuti	Caratteristiche docenti
Elementi di Pediatria 3 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Lo sviluppo psico-motorio del bambino. • Le principali patologie pediatriche. 	Pediatra
Interventi sanitari rivolti all'infanzia e all'adolescenza in ambiente ospedaliero e territoriale 3 ore	<ul style="list-style-type: none"> • I servizi sanitari per l'assistenza all'infanzia. • L'igiene del bambino. • La sanificazione e la manutenzione della culletta e dell'incubatrice. • L'alimentazione nell'infanzia. 	Infermiere
La mobilitazione del bambino 2 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Le posizioni e le mobilitazioni del bambino. 	Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva/Fisioterapista
Psicologia del bambino e dell'adolescente 6 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Le problematiche del bambino ospedalizzato e istituzionalizzato. • Gli elementi di psicologia dello sviluppo. • Lo sviluppo dei bambini e degli adolescenti con particolare riferimento alle problematiche dei bambini e degli adolescenti vittime di soprusi, di violenza o comunque di condizioni di disagio. 	Psicologo/Pedagogista
Interventi sociali rivolti all'infanzia e all'adolescenza I parte 2 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Le modalità di gestione del piano di intervento sociale nell'infanzia e nell'adolescenza. 	Assistente Sociale/ Pedagogista/Educatore/Psicologo
Interventi sociali rivolti all'infanzia e all'adolescenza II parte 2 ore	<ul style="list-style-type: none"> • L'alimentazione e le mense. 	Medico con specializzazione in Scienze dell'Alimentazione/Biologo Nutrizionista/ Dietista



Unità didattica E 5 MODULI Attività assistenziali e sociali per la terza età (25 ore)		
Obiettivi <ul style="list-style-type: none">• Descrivere gli elementi di base di geriatria.• Descrivere le principali patologie dell'anziano.• Acquisire strumenti, tempi e metodi relativi alla somministrazione dei farmaci.• Acquisire le principali nozioni di assistenza ospedaliera della persona anziana.• Acquisire le principali nozioni di assistenza domiciliare della persona anziana.• Acquisire le principali nozioni di assistenza della persona anziana istituzionalizzata.		
Moduli	Contenuti	Caratteristiche docenti
Gerontologia e geriatria 10 ore	<ul style="list-style-type: none">• L'invecchiamento biologico e psicologico con particolare riferimento alle demenze.• La persona anziana: principali patologie e problemi.• L'assunzione dei farmaci.• La dieta per gli anziani.• L'unità di valutazione geriatrica.	Medico Geriatra
Interventi socio sanitari rivolti alla persona anziana in ambiente ospedaliero 2 ore	<ul style="list-style-type: none">• L'assistenza ospedaliera rivolta all'anziano.	Infermiere
Interventi socio sanitari rivolti alla persona anziana in ambiente territoriale 8 ore	<ul style="list-style-type: none">• L'assistenza domiciliare rivolta all'anziano.• L'assistenza all'anziano istituzionalizzato.• I piani di intervento a sostegno dei bisogni assistenziali specifici dell'anziano (pazienti con Ictus, Alzheimer, ecc).	Infermiere con esperienza lavorativa domiciliare e in strutture di ricovero e cura
Recupero e riabilitazione funzionale nell'anziano 3 ore	<ul style="list-style-type: none">• La terapia occupazionale: attività di vita ed autonomia gestionale.	Terapista occupazionale, Fisioterapista Educatore
Ausili per la riabilitazione 2 ore	<ul style="list-style-type: none">• Gli ausili per aumentare il grado di autonomia.	Fisioterapista



Unità Didattica F		
3 MODULI		
Attività assistenziali e sociali rivolte alla persona con disabilità (12 ore)		
Obiettivi <ul style="list-style-type: none">• Acquisire gli elementi di base relativi alla rete di assistenza delle persone con disabilità.• Acquisire strumenti e metodi per l'esercizio del ruolo dell'OSS in ambito familiare e sociale.• Acquisire strumenti e metodi per la gestione della relazione e l'assistenza al paziente psichiatrico.		
Moduli	Contenuti	Caratteristiche docenti
Interventi socio sanitari rivolti alla persona con disabilità in ambito sociale 5 ore	<ul style="list-style-type: none">• La Legge Quadro n.104/92.• I servizi socio sanitari rivolti alla persona con disabilità.• Il piano di intervento integrato per l'assistenza.	Assistente Sociale
Il ruolo dell'Operatore Socio Sanitario per gli interventi in ambito familiare 2 ore	<ul style="list-style-type: none">• Il ruolo dell'Operatore Socio Sanitario nella gestione degli interventi specifici in ambito familiare.	Infermiere/ Operatore Socio Sanitario o Assistente Sociale
Interventi socio sanitari rivolti alla persona con disagio psichico in ambito ospedaliero e territoriale 5 ore	<ul style="list-style-type: none">• Le principali patologie psichiatriche.• I servizi psichiatrici.• L'approccio relazionale con il paziente psichiatrico.• L'ambiente sanitario psichiatrico.• L'assistenza al paziente psichiatrico in ambito territoriale.	Medico Psichiatra



Unità Didattica G 2 MODULI Attività socio assistenziali rivolte al paziente oncologico (7 ore)		
Obiettivi <ul style="list-style-type: none">• Acquisire strumenti e metodi per la gestione della relazione e l'assistenza al paziente oncologico		
Moduli	Contenuti	Caratteristiche docenti
Interventi socio sanitari rivolti ai pazienti oncologici in ambiente ospedaliero e territoriale 3 ore	<ul style="list-style-type: none">• Assistenza paziente oncologico: tipologie e complessità.	Infermiere
Aspetti relazionali con il paziente oncologico 4 ore	<ul style="list-style-type: none">• Aspetti relazionali nella relazione con il paziente oncologico.	Psicologo



Unità Didattica H

4 MODULI (30 ore)

Elementi propedeutici all'attività di tirocinio

Questa Unità Didattica prevede esercitazioni pratiche in aula relativamente ai seguenti contenuti anche attraverso l'utilizzo di ausili:

- Le prestazioni sanitarie: gestione delle medicazioni semplici, somministrazione dei farmaci, utilizzo di apparecchi medicali etc.;
- Le lesioni da decubito: prevenzione e riconoscimento;
- I principali parametri vitali (pressione arteriosa, temperatura corporea, saturazione);
- I segni delle principali alterazioni emodinamiche, metaboliche, neurologiche;
- Gli interventi di primo soccorso;
- Presidi e dispositivi per la gestione del paziente (es. utilizzo del sollevatore, deflussore etc.).

Obiettivi

- Acquisire le nozioni principali relative ai concetti di salute e malattia.
- Acquisire le competenze di base relative alle attività dell'OSS.
- Acquisire le nozioni principali per il riconoscimento delle lesioni da decubito.
- Acquisire le nozioni principali per il riconoscimento delle principali alterazioni emodinamiche, neurologiche e metaboliche.
- Acquisire strumenti e metodi per la gestione del primo soccorso.

Moduli	Contenuti	Caratteristiche docenti
Interventi sanitari rivolti alla persona: 12 ore	<ul style="list-style-type: none"> • I concetti di salute/malattia, bisogno /problema. • La classificazione dei bisogni di salute e di assistenza. • Le prestazioni sanitarie: gestione delle medicazioni semplici, somministrazione dei farmaci, utilizzo di apparecchi medicali etc. • Le lesioni da decubito: prevenzione e riconoscimento. • I principali parametri vitali (pressione arteriosa, temperatura corporea, saturazione). • I segni delle principali alterazioni emodinamiche, metaboliche, neurologiche. 	Infermiere/Operatore Socio Sanitario
Presidi e dispositivi 3 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Presidi e dispositivi per la gestione del paziente (es: utilizzo del sollevatore, deflussore, ecc). 	Infermiere/Fisioterapista
Nozioni di primo soccorso 9 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Il primo soccorso: osservazione e segnalazione dei principali segni e sintomi con particolare riferimento all'aspetto generale e ai parametri vitali. • Ruolo dell'OSS nei casi di emorragie, ustioni, distorsioni, lussazioni, inalazioni, intossicazioni, crisi asmatiche, politraumi e fratture. 	Medico/Infermiere esperto in primo soccorso
Gli interventi di primo soccorso 6 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Gli interventi di primo soccorso (BLS). 	Istruttore BLS certificato



Assessorato della Salute

Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

4 RISORSE UMANE E COMPENSI

L'impianto organizzativo progettuale prevede il coinvolgimento delle figure professionali di seguito elencate.

4.1 Direttore del Corso

Medico/Infermiere con provata esperienza lavorativa, almeno quinquennale, nelle Aziende pubbliche e private convenzionate del Servizio Sanitario Regionale.

Ruoli e compiti del Direttore del Corso:

- È responsabile della valutazione dei curricula dei docenti ai fini dell'attribuzione dell'incarico;
- Coordina e supervisiona lo svolgimento delle attività formative e ne ha la responsabilità scientifica e didattica;
- Coordina gli interventi dei docenti;
- Promuove e assicura processi di valutazione dell'apprendimento in collaborazione con il tutor didattico e di tirocinio;
- Certifica sulla base degli esiti delle prove intermedie e della documentazione amministrativa (registri di presenza e libretto di tirocinio) l'ammissione all'esame finale.

L'incarico di Direttore del corso è incompatibile con l'incarico di docenza nell'ambito del medesimo corso.

L'incarico di Direttore del corso non può essere svolto dallo stesso professionista in più di due corsi erogati per anno formativo nella Regione Siciliana, pertanto l'Ente Organizzatore avrà cura di farsi rilasciare specifica dichiarazione in tal senso da parte del professionista prescelto.

Qualora il Direttore del corso sia un dipendente pubblico, all'atto dell'accettazione dell'incarico dovrà produrre la specifica autorizzazione rilasciatagli dall'amministrazione di appartenenza ai sensi della vigente normativa in materia di pubblico impiego.

4.2 Docenti

I docenti dovranno essere individuati in base ai profili e alle esperienze indicati nel paragrafo "Programma"; requisito comune e necessario è l'aver maturato un'esperienza lavorativa nell'ambito della disciplina almeno biennale. L'eventuale requisito specifico indicato nelle tabelle della sezione "Programma" è da considerarsi ulteriore rispetto ai requisiti di base.

Il docente dovrà:

- Programmare l'insegnamento della materia attribuita in modo coerente con la globalità del progetto formativo;
- Redigere i questionari di apprendimento relativi al suo insegnamento;
- Proporre la bibliografia e fornire materiale di supporto allo studio.

Il docente è sottoposto ad una valutazione individuale attraverso la determinazione dell'indice di soddisfazione dei corsisti.



Qualora il docente sia un dipendente pubblico, all'atto dell'accettazione dell'incarico dovrà produrre la specifica autorizzazione rilasciatagli dall'amministrazione di appartenenza ai sensi della vigente normativa in materia di pubblico impiego.

4.3 Tutor d'aula

Il Tutor è individuato sulla base di titoli ed esperienze specifiche nel tutoraggio d'aula e può essere scelto tra il personale dipendente della struttura purché venga dedicato in via esclusiva, durante le attività formative, all'attività corsuale.

Qualora esterno, il tutor deve avere provata e documentata esperienza nel tutoraggio d'aula.

Il tutor svolge principalmente le seguenti funzioni:

- ✓ funzioni di raccordo tra le diverse aree previste nel percorso formativo e collabora specificamente con il Direttore del corso al fine di:
 - promuovere l'integrazione tra i docenti per garantire uno sviluppo interdisciplinare dei contenuti teorico-pratici e il raggiungimento degli obiettivi;
 - attivare il confronto tra i docenti e coordinarli per garantire l'efficacia formativa;
 - predisporre i questionari di apprendimento consegnati dai docenti garantendo la massima riservatezza sui contenuti degli stessi e i questionari di gradimento.
- ✓ funzioni didattico/organizzativa e pedagogica:
 - certifica la frequenza giornaliera del discente sul registro presenze;
 - sovrintende alla compilazione giornaliera del registro delle presenze da parte del docente (apposizione della firma e stesura del programma);
 - fornisce ai discenti il materiale didattico, precedentemente acquisito dai docenti;
 - gestisce e garantisce il setting di apprendimento;
 - supporta i corsisti nelle attività didattiche.

L'incarico di tutor d'aula, nell'ambito dello stesso corso, è incompatibile con l'incarico di docenza e, non può essere svolto dallo stesso professionista in più di due corsi erogati per anno formativo nella Regione Siciliana, pertanto l'Ente Organizzatore avrà cura di farsi rilasciare specifica dichiarazione da parte del professionista prescelto.

4.4 Tutor di tirocinio

Il tutor di tirocinio, individuato all'interno delle Sedi di tirocinio in base ai requisiti di carattere professionale, è un Infermiere e/o un Operatore Socio Sanitario che ha il compito di favorire l'accoglimento e l'inserimento dei formandi all'interno delle strutture in cui si svolgerà l'attività medesima e svolge le seguenti funzioni:

- certifica la frequenza al tirocinio e le attività svolte sul libretto personale del tirocinante;
- facilita l'apprendimento delle competenze previste dal profilo dell'Operatore Socio Sanitario;
- contribuisce alla valutazione dell'apprendimento e fornisce feedback sistematico al tirocinante;
- crea le condizioni necessarie affinché il tirocinio sia "formativo";



Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

- individua le attività da far sperimentare in coerenza con gli obiettivi;
- presidia la gradualità dell'apprendimento e l'uniformità dell'esperienza tra i tirocinanti;
- stimola il tirocinante alla rielaborazione dell'esperienza;
- favorisce nel tirocinante la comprensione del proprio ruolo, lo guida in comportamenti eticamente corretti e di responsabilità.

Ad ogni tutor potranno essere assegnati fino ad un massimo di cinque tirocinanti per volta.

4.5 Compensi

Per la realizzazione del corso, gli Enti organizzatori potranno avvalersi, fatti salvi i requisiti richiesti, di personale interno o esterno.

Nel caso di reclutamento di docenti, al fine di offrire una equa retribuzione ai professionisti coinvolti nelle attività formative, i compensi dovranno essere corrisposti sulla base delle tariffe di seguito indicate ed in linea con quanto previsto dal Vademecum per l'attuazione del PO FSE SICILIA 2014-2020 - Versione n.1 del 27.06.2017.

DOCENTI

Docenti FASCIA A: compenso orario massimo € 100,00 lorde (al lordo di IRPEF, al netto di eventuale IVA e quota contributo previdenziale obbligatorio).

- Docenti universitari di ruolo;
- Docenti della scuola pubblica secondaria di 1° e 2° livello impegnati in attività formative proprie del settore/materia di appartenenza con esperienza almeno quinquennale;
- Ricercatori senior con esperienza almeno quinquennale;
- Dirigenti di azienda ed imprenditori con esperienza almeno quinquennale in attività inerenti al settore/materia oggetto della progettazione;
- Professionisti ed esperti di formazione con esperienza almeno quinquennale in attività inerenti al settore/materia oggetto dell'intervento formativo.

Docenti FASCIA B: compenso orario massimo € 80,00 lorde (al lordo di IRPEF, al netto di eventuale IVA e quota contributo previdenziale obbligatorio).

- Ricercatori universitari di primo livello impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione;
- Ricercatori junior con esperienza almeno triennale di docenza e di conduzione/gestione di progetti nel settore di interesse;
- Professionisti ed esperti di formazione con esperienza almeno triennale in attività inerenti al settore/materia oggetto dell'intervento formativo.

Docenti FASCIA C: compenso orario massimo € 50,00 lorde (al lordo di IRPEF, al netto di eventuale IVA e

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

quota contributo previdenziale obbligatorio).

- Assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed esperienza professionale nel settore;
- Professionisti ed esperti junior in attività inerenti al settore/materia oggetto della docenza.

Al fine di tutelare la qualità delle prestazioni intellettuali dei docenti è fatto divieto di corrispondere compensi diversi da quelli sopraelencati anche previo accordo fra le parti (Ente organizzatore e Professionista).

L'Ente organizzatore ha l'obbligo di garantire la presenza di docenti delle tre fasce in maniera armonica e, in caso di eventuali cambi di docenti, questi dovranno essere vincolati alla medesima fascia retributiva.

Tutor d'aula

Per quanto concerne il compenso del Tutor d'aula, qualora reclutato all'esterno, il parametro massimo riconoscibile è pari a 32,00 euro/ora.

Tutor di tirocinio

Per il tutor di tirocinio non dovrà essere corrisposto alcun compenso poiché il tutor di tirocinio svolgerà le attività di tutoraggio durante l'orario di lavoro, ferma restando la possibilità di riconoscimento, ove previsto dalla vigente normativa, dei crediti ECM per l'attività di tirocinio svolta.

Per quanto concerne gli altri professionisti esterni coinvolti, l'attribuzione dei compensi sarà a discrezione dell'Ente organizzatore.

Strutture sedi di tirocinio

L'Ente organizzatore del corso riconoscerà alle Strutture sia pubbliche che private nelle quali verrà svolta l'attività di tirocinio, un rimborso forfettario per la gestione amministrativa per l'intero periodo di svolgimento della stessa pari ad € 200 fino a 15 tirocinanti, e di € 300 da 16 a 25 tirocinanti.

Nessun altro compenso è dovuto alla struttura ospitante nè da parte dell'Ente organizzatore né dal discente.

5 AMMISSIONE AL CORSO

Fermo restando quanto già esplicitato al paragrafo 1 delle presenti linee guida circa le qualifiche professionali dei soggetti che possono essere ammessi alla frequenza del corso di riqualificazione, l'interessato oltre alla domanda di iscrizione dovrà presentare i seguenti documenti:

- ✓ copia del titolo abilitante all'accesso al corso:
 - attestato di qualifica o diploma conseguiti o certificazione sostitutiva ai sensi dell'Art. 46 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che dovranno riportare nel primo caso (attestato) anche il codice del corso, l'Ente che lo ha rilasciato e la data di conseguimento della qualifica; nel secondo caso (diploma) l'istituto scolastico che lo ha rilasciato e la data di conseguimento.
- ✓ n. 2 foto formato tessera che saranno utilizzate per il tesserino del tirocinio;
- ✓ copia di un documento di identità in corso di validità.



- ✓ autorizzazione al trattamento dei dati, ai fini della pubblicazione, dopo aver conseguito la qualifica di Operatore Socio Sanitario, dei riferimenti personali nell'Elenco Regionale degli Operatori Socio Sanitari.

6 FREQUENZA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

La frequenza alle attività formative è obbligatoria. Non sono ammessi agli esami finali corsisti che abbiano riportato un numero di assenze superiore al 10% del monte ore complessivo e nello specifico: massimo 18 ore di assenza nelle sessioni d'aula e massimo 24 ore di assenza nella sessione dedicata al tirocinio.

La frequenza alle lezioni e al tirocinio deve essere documentata con rilevazione sul registro delle presenze e trascritte sul libretto di tirocinio del corsista a cura del tutor.

Il corsista che abbia superato il limite di assenze consentito del 10% potrà completare il percorso formativo in una eventuale edizione successiva del corso, presso il medesimo Ente organizzatore, e dovrà necessariamente frequentare le lezioni nelle quali è stato assente nel corso precedente.

E' prerogativa dell'Ente organizzatore realizzare delle sessioni di recupero relative alle lezioni nelle quali il corsista è stato assente.

Le ore di recupero dovranno essere annotate sul registro delle presenze e/o sul libretto di tirocinio del corso dell'allievo al fine di consentirne l'ammissione all'esame.

Sarà cura dell'Ente certificare l'avvenuto recupero delle ore di assenza al fine dell'ammissione del corsista all'esame finale.

Una volta ottenuta l'autorizzazione allo svolgimento del corso di riqualificazione l'Ente è obbligato, dopo il definitivo inserimento degli allievi e prima dell'inizio delle attività corsuali, a fare vidimare il registro di classe presso il Servizio 2 del DASOE Via Vaccaro 5 Palermo.

7 MATERIALE DIDATTICO "SOSTENIBILE"

Si raccomanda di fornire ai discenti slides, dispense, bibliografie, articoli e materiale didattico in genere, in formato elettronico.

8 ORARI ED ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Ad ogni corso potrà essere ammesso un massimo di 25 partecipanti, non sono ammesse deroghe eccetto che nel caso di corsisti che, a seguito del mancato superamento dell'esame finale in un precedente corso, sono ammessi a recuperare alcune tematiche.

Gli orari d'aula sono determinati dal Direttore del Corso, in ogni caso le giornate formative non potranno avere una durata superiore alle 6 ore.

I ritardi e le uscite anticipate dovranno essere annotati dal tutor sul registro presenze.

Il tetto massimo di assenze è pari al 10% delle ore complessive: massimo 18 ore di assenza alla parte teorica, massimo 24 ore di assenza al tirocinio.



Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

Al fine di non alterare i livelli qualitativi dei corsi non è consentito l'inserimento di nuovi corsisti dopo che siano già state svolte le prime 18 ore di attività formativa in aula.

Si auspica che gli Enti organizzatori eroghino le attività formative anche in orario pomeridiano/serale e nei week end al fine di agevolare i corsisti lavoratori.

9 VALUTAZIONE

Il percorso formativo di riqualificazione prevede un sistema di valutazione incrociato che coinvolge i discenti, i docenti ed i tutor.

Al termine di ciascuna unità didattica dovrà essere effettuata una valutazione finale che rappresenta il momento conclusivo ed avrà ad oggetto l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La suddetta valutazione si articolerà su due livelli. Il primo livello riguarda l'apprendimento di nuove conoscenze, mentre il secondo riguarda il grado di soddisfazione dei partecipanti.

Pertanto a conclusione di ogni unità didattica si utilizzeranno i seguenti strumenti:

- questionario di apprendimento;
- questionario di rilevazione del gradimento.

Il questionario di apprendimento costituisce prova finale dell'unità didattica e dovrà essere costruito con domande a scelta multipla con quattro opzioni di risposta di cui solo una corretta; il superamento della prova è subordinato al conseguimento della sufficienza ovvero al raggiungimento del 60% di risposte esatte.

Qualora il corsista non dovesse raggiungere la sufficienza sarà cura del tutor didattico riprogrammare la somministrazione di una seconda prova finale dell'unità didattica assegnando al discente un congruo periodo per l'approfondimento dei relativi argomenti.

Il questionario di gradimento, articolato in domande chiuse ed aperte, consente di ottenere una valutazione in forma anonima dell'unità didattica nel suo complesso con particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi, all'efficacia dell'intervento dei docenti e all'organizzazione delle attività.

10 TIROCINIO

Il tirocinio pratico della durata di 240 ore, parte integrante della preparazione tecnico-operativa degli allievi, è un momento privilegiato per l'apprendimento delle tecniche necessarie a raggiungere un adeguato livello di competenza professionale per l'esercizio del ruolo dell'Operatore Socio Sanitario nei contesti lavorativi.

Il tirocinio pratico dovrà essere espletato per il 50% obbligatoriamente presso le Strutture ospedaliere del SSR pubbliche e/o private accreditate, e per il restante 50% presso Servizi territoriali delle Aziende Sanitarie, le Comunità Terapeutiche Assistite (CTA), le Residenze Sanitarie Assistite (RSA), i Centri di Riabilitazione, i servizi di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), previa stipula di una convenzione (allegato C) per ogni corso.

Non è consentito svolgere il tirocinio in strutture diverse da quelle sopra elencate.

Il tirocinio dovrà essere svolto soltanto nelle ore diurne (8.00-20.00) per un massimo di sette ore al giorno e non oltre le 36 ore settimanali.



Assessorato della Salute

Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

La copertura assicurativa richiesta per lo svolgimento del tirocinio nella struttura individuata non potrà essere in alcun modo posta a carico del tirocinante o della struttura ospitante.

Il tutor di tirocinio dovrà essere un infermiere e/o un Operatore Socio Sanitario individuato secondo quanto previsto al paragrafo 4.4.

Il tirocinio dovrà vertere sulle attività previste dall'allegato A dell'Accordo Stato Regioni del 22.2.2001 al fine di raggiungere gli obiettivi formativi elencati.

In particolare durante lo svolgimento delle attività di tirocinio si dovrà fare riferimento alle Competenze Tecniche dell'Operatore Socio Sanitario di cui all'allegato B del suddetto Accordo.

Elenco delle principali attività previste per l'Operatore socio-sanitario di cui all'Allegato A dell'Accordo Stato Regioni del 22.02.2001	Obiettivi di tirocinio
<p>1. Assistenza diretta ed aiuto domestico alberghiero</p> <ul style="list-style-type: none">- Assiste la persona, in particolare non autosufficiente o allettata, nelle attività quotidiane e di igiene personale- realizza attività semplici di supporto diagnostico e terapeutico- collabora ad attività finalizzate al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue, alla rieducazione, riattivazione, recupero funzionale- realizza attività di animazione e socializzazione di singoli e gruppi- coadiuva il personale sanitario e sociale nell'assistenza al malato anche terminale e morente- aiuta la gestione dell'utente nel suo ambito di vita- cura la pulizia e l'igiene ambientale.	<p>Il tirocinante dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• eseguire le manovre assistenziali relative alla specifica condizione patologica del paziente;• interagire con le altre figure assistenziali che contribuiscono alla cura e all'assistenza del paziente;• coadiuvare il personale sanitario e sociale nell'assistenza al malato anche terminale e morente;• curare la pulizia e l'igiene ambientale.
<p>2. Intervento igienico sanitario e di carattere sociale</p> <ul style="list-style-type: none">- osserva e collabora alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio-danno dell'utente- collabora alla attuazione degli interventi assistenziali- valuta, per quanto di competenza, gli interventi più appropriati da proporre- collabora alla attuazione di sistemi di verifica degli interventi- riconosce ed utilizza linguaggi e sistemi di comunicazione-relazione appropriati in relazione alle condizioni operative- mette in atto relazioni-comunicazioni di aiuto con l'utente e la famiglia, per l'integrazione sociale ed il mantenimento e recupero della identità personale.	<p>Il tirocinante dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• riconoscere i bisogni del paziente in relazione alla sua condizione patologica;• riconoscere segni e sintomi delle principali alterazioni emodinamiche – metaboliche - neurologiche (es. pallore, cianosi, sudorazione, ipoglicemia, alterazioni del linguaggio, alterazione dello stato mentale, ecc...);• interagire con la persona assistita e con la famiglia per l'integrazione sociale ed il mantenimento e recupero della identità personale.



<p>3. Supporto gestionale, organizzativo e formativo</p> <ul style="list-style-type: none">- utilizza strumenti informativi di uso comune per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio- collabora alla verifica della qualità del servizio- concorre, rispetto agli operatori dello stesso profilo, alla realizzazione dei tirocini ed alla loro valutazione- collabora alla definizione dei propri bisogni di formazione e frequenta corsi di aggiornamento;-collabora, anche nei servizi assistenziali non di ricovero, alla realizzazione di attività semplici.	<p>Il tirocinante dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">• documentare tutte le azioni assistenziali messe in atto (es. parametri vitali, terapia somministrata, ecc)• supportare il team in relazione ai bisogni assistenziali specifici del paziente e dell'ambiente di lavoro.
--	---

11 ESAME FINALE

Obblighi dell'Ente

Gli Enti organizzatori avranno cura di richiedere al Servizio 2 "Formazione e Comunicazione", almeno trenta giorni prima della data presunta di chiusura delle attività, la nomina della Commissione.

La data degli esami, prossima il più possibile alla conclusione delle attività formative, verrà concordata, entro e non oltre trenta giorni dalla notifica delle composizioni della commissione, dal Presidente della commissione assieme all'Ente organizzatore.

In caso di indisponibilità di taluno dei componenti effettivi, il Presidente lo sostituirà con il componente supplente: tale circostanza dovrà essere fatta rilevare nel verbale della riunione preliminare.

L'esame dovrà essere preceduto da una riunione preliminare, in apertura della quale il Presidente insedierà la commissione in conformità al provvedimento di designazione ed avrà cura di acquisire apposita dichiarazione di assenza di incompatibilità da parte dei componenti rispetto all'incarico ricevuto.

Nel caso in cui l'allievo, per motivi di forza maggiore, è impossibilitato a presentarsi alla sessione d'esame, dovrà darne tempestiva comunicazione di giustificato motivo (integrata con adeguata documentazione) all'Ente organizzatore che provvederà a darne opportuna notizia alla Commissione per l'annotazione sul verbale d'esame.

Al fine del recupero della sessione d'esame, l'allievo, per il tramite dell'Ente organizzatore, dovrà inviare formale istanza, unitamente alla documentazione giustificativa dell'assenza, al Servizio 2 "Formazione e Comunicazione" che provvederà ad autorizzare l'ammissione dell'allievo ad esami di uguale qualifica, presso lo stesso od altro Ente organizzatore nell'ambito del territorio della Provincia o comunque geograficamente più vicino.

In caso di non superamento dell'esame, la commissione evidenzierà nel verbale le aree in cui il candidato non ha acquisito sufficienti competenze. L'Ente organizzatore del corso dovrà farsi carico di garantire al



Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

consista, a titolo gratuito, la frequenza dei moduli specifici da recuperare – anche in posizione soprannumeraria - nella successiva edizione del medesimo percorso formativo.

Ammissione

L'ammissione dei discenti all'esame finale, come già precisato nella sezione relativa al Direttore del Corso, è da questi disposta previa analisi dell'andamento del percorso formativo e delle prove in itinere.

L'ammissione è subordinata inoltre:

- al raggiungimento della sufficienza in tutte le valutazioni di apprendimento previste che dovranno essere somministrate alla fine di ogni unità didattica;
- alla valutazione qualitativa del tirocinio,
- alla regolare frequenza del corso così come previsto al precedente paragrafo 4.

Svolgimento esame finale

Ai fini della nomina della Commissione di esami finali, il Legale Rappresentante dell'Ente organizzatore dovrà trasmettere al Servizio 2 DASOE, affinché venga inserita agli atti:

- la dichiarazione del Direttore del Corso attestante il regolare svolgimento dello stesso con l'indicazione della data di inizio e di conclusione delle attività formative; nonché le date di svolgimento dei tirocini e le sedi di svolgimento per singolo allievo.
- l'elenco dei soggetti che hanno effettivamente svolto attività di docenza nel corso;
- il registro di classe contenente l'elenco degli allievi per la validazione da parte dell'Ufficio. Il registro di classe validato verrà consegnato al Presidente della Commissione perché provveda, finito l'esame, alla sua restituzione all'Ente organizzatore.

Il Servizio 2 DASOE, al termine delle proprie verifiche e comunque entro il termine di giorni 30 dalla ricezione della documentazione procederà alla nomina della Commissione di esami.

La Commissione d'esame è nominata dal Dirigente Generale del DASOE ed è così costituita:

1. Un funzionario/istruttore dell'Assessorato della Salute in possesso di esperienza specifica in ambito valutativo e/o formativo, con il ruolo di Presidente;
2. Un funzionario/istruttore dell'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro –Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali in possesso di esperienza specifica in ambito valutativo e/o formativo;
3. Un componente designato dall'Ordine Professionale degli Infermieri della provincia di competenza;
4. Un componente rappresentante delle Associazioni di Operatori Socio Sanitari, legalmente costituite alla data di pubblicazione del presente provvedimento e che abbiano notificato gli statuti al Dipartimento ASOE. Il componente segnalato deve avere maturato una esperienza lavorativa documentabile in ambito socio-sanitario anche con differente qualifica di almeno 2 anni anche non continuativi negli ultimi 5 anni nella Regione Siciliana.
5. Il direttore del corso o un suo delegato scelto tra i docenti del corso;

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



**Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**

La commissione è validamente costituita con la presenza del Presidente ed almeno due (2) componenti. Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Tutor del Corso o un incaricato dell'Ente Organizzatore.

Per ogni componente della Commissione dovrà essere previsto un compenso di € 200 lordi. I rimborsi spese, a carico dell'Ente, saranno erogati nei limiti di quanto previsto dal Vademecum per l'attuazione del PO FSE Sicilia 2014 - 2020 - Versione n.1 del 27.06.2017.

In caso di documentata indisponibilità di un candidato, sarà cura dell'Ente organizzatore chiedere all'Ufficio competente il recupero con inserimento in esami di pari qualifica presso lo stesso Ente o ad altro Ente nell'ambito del territorio della Provincia, previo invio di documentazione giustificativa.

L'esame finale per il conseguimento dell'attestato di qualifica di operatore socio-sanitario si articola in:

- una prova scritta (un questionario costruito con le stesse modalità della prova finale di unità didattica) sulle materie del programma svolto;
- una prova orale sulle materie del programma;
- una prova pratica basata sulla simulazione di un processo assistenziale di competenza.

Alle prove viene attribuito un punteggio espresso in centesimi. Il punteggio minimo complessivo riferito alle tre prove, ai fini del conseguimento dell'attestato di qualifica, è di 60/100, così ripartito:

- prova scritta minimo 15 punti massimo 30;
- prova orale minimo 20 punti massimo 30;
- prova pratica minimo 25 punti massimo 40.

Ai fini dell'idoneità del Candidato ciascuna prova deve raggiungere il minimo previsto (15 + 20 + 25).

La Commissione alla fine dell'esame dovrà formulare il giudizio complessivo di idoneità o di mancata idoneità che sarà annotato sul verbale.

Tutti gli atti relativi al corso e alle prove d'esame rimarranno in custodia all'Ente che ha erogato l'attività formativa.

Al termine delle operazioni di esame, l'Ente che ha erogato l'attività formativa ha il compito di trasmettere al Servizio 2 Formazione e Comunicazione del DASOE:

- originale del verbale d'esame sottoscritto dai membri della commissione;
- elenco in formato excel dei corsisti che hanno superato l'esame finale con le seguenti informazioni: nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e codice identificativo del corso. Detti dati saranno inseriti nell'Elenco Regionale degli Operatori Socio Sanitari; (Allegato B)
- attestati di qualifica degli allievi che hanno superato positivamente le prove finali di idoneità, redatti secondo il modello predisposto dall'Assessorato della Salute; (Allegato C)

L'attestato di qualifica sarà giuridicamente valido su tutto il territorio nazionale, così come stabilito dall'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2001 art. 12 comma 4.

Il Presidente della Commissione ha il compito di redigere una relazione complessiva sull'andamento degli esami finali. La relazione dovrà contenere una valutazione di merito dettagliata che permetta al Dirigente del

**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**



**Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**

Servizio 2 del DASOE di tenerne conto, insieme ai verbali redatti dalla Commissione Ispettiva, ove sia stato effettuato il sopralluogo, per eventuali successive richieste da parte dell'Ente di nuove autorizzazioni.

12 ISPEZIONI E SANZIONI

Dopo l'autorizzazione specifica per ogni corso rilasciata dal Servizio 2 del DASOE l'Ente dovrà attenersi alle seguenti disposizioni assicurando:

- il corretto svolgimento della didattica con la corrispondenza tra il calendario delle attività presentato ed il reale svolgimento del corso (eventuali variazioni dovranno essere trasmesse via mail in tempo debito al Servizio 2 DASOE);
- la corretta tenuta del registro di classe con le firme del direttore del corso, del tutor d'aula e dei docenti con l'indicazione degli argomenti trattati;
- la totale conformità alle indicazioni poste dal presente allegato;
- il rispetto della trascrizione nel registro del corso, vidimato dal Servizio 2 DASOE, degli orari e delle presenze degli allievi come da calendario presentato;
- la presenza delle attrezzature didattiche dichiarate in sede di richiesta di autorizzazione;
- il rispetto dei compensi così come indicato nel presente allegato per i docenti e per i tutor d'aula.

L'Assessorato della Salute si riserva di effettuare visite ispettive con proprio personale o mediante personale dipendente delle Aziende Sanitarie al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni previste dal presente provvedimento nonché il corretto svolgimento dell'attività formativa.

Gli oneri economici relativi alle verifiche ispettive effettuate dai dipendenti dell'Assessorato della Salute o dal personale dipendente dalle Aziende Sanitarie sono a carico dell'Ente organizzatore.

La non osservanza di quanto previsto nel presente documento e delle direttive che l'Amministrazione impartirà in materia ai singoli Enti comporterà la revoca dell'autorizzazione allo svolgimento delle attività formative autorizzate ai sensi del presente provvedimento e non ancora iniziate nonché l'esclusione dai futuri corsi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario per il periodo di vigenza del presente documento.

13 ALLEGATI

Allegato A : istanza

Allegato B : attestato

Allegato C: convenzione tirocinio

Allegato D : libretto di tirocinio

Allegato E : elenco soggetti qualificati (da inviare anche in formato excel)